

IV

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio n. 318/A III Legislatura

" DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

IN AZIENDE DI MEDIO- GRANDE DIMENSIONE"

Approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 6/5/1983.

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla IV Commissione Consig-
liare permanente il 25.5.83

REGIONE PUGLIA

Bari, il 3/5/83

19

ASSESSORATO RAGIONERIA BILANCIO
PROGRAMMAZIONE

AL SETTORE LEGISLATIVO
DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE RAGIONERIA

UFFICIO _____

Prot. N. 25/1277 Allegati N. _____

Risp. al foglio N. 10/275/UL del 21-4-83

S E D E

OGGETTO: Schema di disegno di legge: Disposizioni per la Formazione Professionale in aziende di medio-grande dimensione.

In riscontro alla nota suindicata, si comunica che dalla bozza del d.d.l. di che trattasi non si evince con quali fondi dovrà essere finanziata la relativa spesa.

IL COORDINATORE
(Dr. Mario DE BELLIS)

PUGLIA	
REGIONE	
SETTORE LEGISLATIVO	
Prot. <u>10/275/UL</u>	5 MAG 1983
Cal. _____	Cl. _____ Fesc. _____

REGIONE PUGLIA

- Ufficio Legislativo della Giunta -

- 5 MAG 1983

Prot. 104314

Schema d.d.l.: "Disposizioni per la formazione professionale in aziende di medio-grande dimensione".

Relazione

Questo Ufficio Legislativo ritiene che allo schema di d.d.l. indicato in oggetto debbano essere apportate alcune modifiche ed integrazioni e, pertanto, ha formulato il testo allegato.

Rileva, comunque, che nello schema di d.d.l. proposto non viene quantificata la spesa nè indicata la copertura finanziaria. Tanto è stato osservato anche dal Settore Ragioneria con rota allegata in copia.

Nessuna osservazione è pervenuta da parte degli Assessorati.

Il Coordinatore
(Dr. Nicola Cardinale)



REGIONE PUGLIA

UFFICIO LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE

Schema d.d.l.: "Disposizioni per la formazione professionale in aziende di medio-grande dimensione".

- Art. 1 -

La formazione di personale in eccedenza, in misura non inferiore alle 200 unità, presso aziende investite da processi di ristrutturazione o riconversione produttiva è disciplinata dalla presente legge anche in deroga alle leggi regionali sulla formazione professionale.

- Art. 2 -

Nell'ipotesi di cui all'art. 1 e nel caso in cui la stessa azienda in ristrutturazione o riconversione abbia presentato una proposta di progetto formativo con possibilità di impiego, concretamente verificabile, del personale in eccedenza, fuori azienda, tutte le spese del progetto formativo esposte nel progetto stesso con specificazione causale sono ammesse all'assistenza finanziaria regionale con lo stesso provvedimento di approvazione del progetto.

Il provvedimento è adottato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alla formazione professionale, sentita la competente Commissione consiliare.

- Art. 3 -

Insieme con l'approvazione del progetto formativo di cui all'art. 2 si possono disporre le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa a cadenza trimestrale.

- Art. 4 -

La vigilanza e il controllo dei corsi sono esercitati con le modalità previste dalle disposizioni regionali in materia di formazione professionale.

REGIONE PUGLIA

UFFICIO LEGISLATIVO GIUNTA REGIONALE

(Segue art. 4)

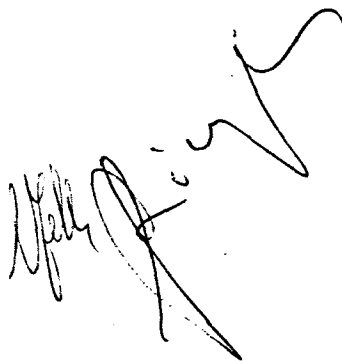
La rendicontazione finale sulle spese afferenti al progetto formativo che deve essere presentata entro 90 giorni dalla chiusura del corso, attiene all'esame delle puntuali corrispondenze tra spese previste ed ammesse ai sensi del precedente art. 1 e spese effettivamente effettuate sulla base di regolare documentazione. Sono possibili in corso di svolgimento del progetto revisioni nelle ripartizioni delle spese all'interno dell'importo globale ammesso.

- Art. 5 -

Per quanto ^{non} previsto dalla presente legge si applicano le norme di cui alla legge regionale n. 54 del 17.ottobre 1958.

REGIONE PUGLIA

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
IN AZIENDE DI MEDIO-GRANDE DIMENSIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. P. P.', is written diagonally across the page.

REGIONE PUGLIA

La crisi produttiva ed occupazionale che ha colpito la Puglia ha assunto dimensioni preoccupanti.

Da questo stato di cose il numero delle aziende investite da processi di ristrutturazione e di riconversione produttiva è in continuo aumento.

Questo fenomeno, d'altra parte, non può non ripercuotersi sulla formazione professionale che svolge un ruolo essenziale in una fase di transizione da precedenti processi produttivi per nuovi sbocchi occupazionali.

Queste considerazioni ed ancor più l'esperienza di casi concreti di crisi aziendali hanno determinato la convinzione che la Regione Puglia, per venire incontro alle difficoltà delle aziende interessate a progetti di formazione professionale, possa prestare la dovuta assistenza finanziaria alle suddette imprese limitatamente alle anticipazioni necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa.

Il disegno di legge non può non considerarsi del tutto eccezionale e giustificabile solo con la grave crisi dell'industria pugliese.

REGIONE PUGLIA

ART.1

Per la formazione di personale in eccedenza in misura non inferiore alle 200 unità presso aziende investite da processi di ristrutturazione o riconversione produttiva in deroga alle leggi regionali sulla formazione professionale si applicano le disposizioni della presente legge.

ART.2

Nell'ipotesi di cui all'art.1 e la stessa azienda in ristrutturazione o riconversione abbia presentato una proposta di progetto formativo con possibilità di impiego del personale in eccedenza fuori azienda e garantito dal sistema economico regionale e/o nazionale, tutte le spese del progetto formativo esposte nel progetto stesso con specificazione causale sono ammesse all'assistenza finanziaria regionale con lo stesso provvedimento di approvazione del progetto.

ART.3

Insieme con l'approvazione del progetto formativo di cui all'art.2 si possono disporre le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa a cadenza trimestrale.

Art.4

La rendicontazione finale sulle spese afferenti al progetto formativo attiene all'esame delle puntuali corrispondenze tra spese previste ed ammesse ai sensi del precedente art.1 e spese effettivamente effettuate sulla base di regolare documentazione. Sono possibili in corso di svolgimento del progetto revisioni nelle ripartizioni delle spese all'interno dell'importo globale ammesso.